



Determina Direttoriale n. 11 del 30 gennaio 2019

Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di Ricercatore – III livello - con contratto di lavoro a tempo determinato, nell’ambito del progetto di ricerca “Realizzazione attività tecniche/scientifiche presso SSDC” dal titolo “Sviluppo di strumenti software per l’analisi dati multifrequenza da missioni spaziali ed ospitati presso il centro SSDC”, presso l’Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Roma.

II DIRETTORE DELL’OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168 ", ed, in particolare, lo "Allegato 1";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e



astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed

integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;

VISTA la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata", ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005", ed, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della

Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni

**Osservatorio Astronomico di Roma**

pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed informatizzazione", alle "Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre

2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'esercizio del "diritto di accesso civico";

VISTO il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...", tra i quali anche il "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;



VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:

- gli "Enti di Ricerca", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale"..."
- il "Piano Triennale di Attività" è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
- il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il "Piano Triennale di Attività" entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
- decorso il predetto termine di scadenza "...senza che siano state formulate osservazioni, il "Piano Triennale di Attività" si intende approvato..."
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "Piani Triennale di Attività", gli Enti determinano la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-



Osservatorio Astronomico di Roma

2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 3 maggio 2009, ed, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 83 e 84;

VISTE le "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTO lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;

VISTO il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "Capo II", che disciplina il "Reclutamento di personale a tempo determinato";

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'INAF n. 34 del 3 maggio 2012 con la quale vengono approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico di finanziamenti esterni, e, in particolare:

- al punto 1 " per l'esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili".

- al punto 8 "Stante la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi "pubblici o privati", le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o prova orale);

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione n° 2 del 11 gennaio 2018 relative alle "linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali;

**Osservatorio Astronomico di Roma**

VISTA la nota della Direzione Scientifica prot. n° 673 del 5 febbraio 2018 avente per oggetto "implementazione delle linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo";

VISTA la nota del Responsabile Scientifico del progetto "Realizzazione di Attività Tecniche e Scientifiche presso il centro SSDC" Dott. Matteo Perri, da questo Osservatorio acquisita con prot. n. 65 del 16 gennaio 2019, con la quale è stata chiesta l'attivazione di un bando per ricercatore a tempo determinato di tipo A per 12 mesi a valere sui fondi di cui al sopra citato accordo;

VISTA la nota del Direttore di questo Osservatorio trasmessa alla Direzione Scientifica dell'INAF con prot. 107 del 23 gennaio 2019 avente per oggetto il modulo "INFORMATIVA – per l'attivazione di una procedura di selezione per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, di n. una unità di personale con profilo di "Ricercatore, III livello, prima fascia stipendiale", "TIPO A", rientrante al momento di emissione del bando nel quorum del 10% del personale di ruolo nella struttura, corredata della bozza del bando contenente i requisiti di ammissione nonché i titoli valutabili per la procedura concorsuale in oggetto;

CONSIDERATO che, data la specificità dei requisiti richiesti, non è stato possibile attingere a graduatorie esistenti di concorsi a tempo indeterminato e che pertanto è necessario procedere all'emanazione di un nuovo bando di concorso pubblico;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del summenzionato bilancio, Centro di Costo 1.06 – Osservatorio Astronomico di Roma, Obiettivo Funzione 1.05.04.07.03 "Realizzazione attività tecniche/scientifiche presso SSDC-Addendum n. 2014-049-R.2-2017 all'Accordo Att. 2014-049-R.0 (ref. Perri)";

D E T E R M I N A

è emanato un bando di concorso, secondo il testo appresso specificato, per l'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del DPR 12 febbraio 1991, n. 171, di n. 1 unità di personale con profilo di Ricercatore – III livello – nell'ambito del progetto di ricerca "Realizzazione attività tecniche/scientifiche presso SSDC" dal titolo "Sviluppo di strumenti software per l'analisi dati multifrequenza da missioni spaziali ed ospitati presso il centro SSDC", con oneri a carico del Centro di Costo 1.06 – Osservatorio Astronomico di Roma, Obiettivo-Funzione 1.05.04.07.03.

**Art. 1
Posti da coprire**

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) – Osservatorio Astronomico di Roma indice, ai sensi degli articoli 83 e 84 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, del "Regolamento del Personale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e nel rispetto delle "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, un concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di una unità di personale Ricercatore — III livello, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno.

La sede di lavoro è la sede del centro SSDC, via del Politecnico snc 00133 Roma.



Le attività da svolgere riguardano i seguenti temi:

- a. Sviluppo, gestione e mantenimento dei tool web del centro SSDC per l'archiviazione, la riduzione e l'analisi di dati da missioni spaziali ospitate presso SSDC;
- b. Creazione, acquisizione e mantenimento di archivi e cataloghi da diversi osservatori e strumenti ed integrazione degli stessi nei tool web di SSDC;
- c. Analisi dati provenienti da missioni spaziali.

2. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con il vincitore della procedura concorsuale in oggetto avrà la durata di un anno.

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, delle linee generali di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF, come richiamate nelle premesse del presente "Bando di Concorso", e, comunque, dei limiti di spesa all'uopo fissati dal legislatore, il termine di durata del contratto di cui al comma 4 del presente articolo potrà essere eventualmente rinnovato nel caso in cui, alla sua scadenza, permangano le esigenze per le quali è stata attivata la relativa procedura di selezione e venga accertata la necessaria copertura finanziaria nel rispetto della vigente normativa.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in Fisica o Astronomia ovvero laurea specialistica o laurea magistrale;
- b) dottorato di ricerca in Fisica o Astronomia oppure avere svolto per un triennio attività di ricerca o tecnologica e/o professionale certificata presso Università o qualificati enti, organismi o centri di ricerca pubblici o privati, anche stranieri, ivi compresa l'attività di assegnista di ricerca con valutazione finale su temi attinenti l'area scientifica e il settore di ricerca per il quale si concorre;
- c) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale;
- d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato relativamente all'impiego per il quale si concorre. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, ovvero di non essere stati licenziati in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h) età non inferiore agli anni 18;
- i) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non Italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.

2. La partecipazione alla presente procedura concorsuale è libera, cioè senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al comma 1, lettere a) e b) primo periodo, del presente articolo dalle competenti Università italiane e dal Ministero dell'Università e Ricerca, ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del

**Osservatorio Astronomico di Roma**

candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura concorsuale, l'equipollenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.

3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma.

Art. 3**Presentazione della domanda - Termini e modalità**

1. Le domande di ammissione al concorso da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'Allegato 1), dovranno essere inoltrate tramite:

a) consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Roma, Via Frascati 33, cap: 00078 – Monte Porzio Catone (RM), entro la data di scadenza del bando (a tal fine fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio stesso) ed esclusivamente nei seguenti giorni ed orari: da lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00.

In tal caso la domanda con la relativa documentazione dovrà essere presentata in busta chiusa sul cui frontespizio dovrà essere riportato: "Concorso Ricercatore a TD SSDC", il nome e cognome del candidato e l'indirizzo;

b) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo inafoaroma@pcert.postecert.it (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico) con invio degli allegati in formato .pdf;

entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso di pubblicazione del presente bando sul sito WEB dell'Osservatorio Astronomico di Roma.

Il presente "Bando di concorso", con i relativi allegati, sarà pubblicato:

- sul "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", al seguente indirizzo www.inaf.it, Sezione "Lavora con noi",

- sul sito Web dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Roma al seguente indirizzo www.oa-roma.inaf.it.

Nel caso di trasmissione a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), la domanda di ammissione alla procedura di selezione dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte, ne quelle spedite dopo il termine predetto.

2. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la propria cittadinanza;



- d) la residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato;
- i) lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del presente bando con l'indicazione dei periodi di svolgimento e delle istituzioni presso la quale è stata svolta;
- l) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- n) in particolare, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- o) di avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- p) di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;
- q) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso.

4. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

- a) di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.

5. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

6. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:

- a) un "curriculum vitae et studiorum", sottoscritto dal candidato, contenente anche la descrizione dell'eventuale attività di ricerca svolta e l'elenco completo delle pubblicazioni scientifiche. Tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;
- b) la documentazione inerente gli ulteriori titoli scientifici valutabili di cui al successivo art. 5, comma



3, lettere c) e d);

7. I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

8. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

9. L'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Roma non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, composta da tre membri compreso il Presidente, è nominata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma, sentito il responsabile del progetto, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Personale dell'INAF e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato attraverso pubblici concorsi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006.

2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5

Titoli valutabili – Modalità di presentazione

1) La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 5, disporrà complessivamente di 100 punti, di cui 30 punti per i titoli e 70 punti per la prova d'esame.

2) La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dello svolgimento della prova d'esame.

Alla prova d'esame saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio alla valutazione dei titoli non inferiore a punti 21/30.

3. I titoli valutabili sono i seguenti:

a) attività svolta nei seguenti settori:

1. Creazione, aggiornamento e manutenzione di cataloghi astronomici multi-frequenza;
2. Analisi dati provenienti da missioni spaziali;
3. Conoscenza ed utilizzo dei tool web del centro SSDC per l'archiviazione, la riduzione e l'analisi di dati da missioni spaziali ospitate presso SSDC.

b) pubblicazioni a carattere scientifico attinenti al tema del concorso;

c) docenze, lezioni e seminari attinenti al tema del concorso;

d) curriculum vitae et studiorum, comprendente anche tutte le altre pubblicazioni oltre a quelle di cui punto 3b).



4. Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
- c) congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area scientifica oggetto del presente concorso o con aree affini;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nell'area scientifica oggetto del presente concorso.

5. Verranno valutati solo i titoli dichiarati nella domanda e/o presentati secondo le seguenti modalità:

- a) le pubblicazioni potranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato A), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa, potranno:
 - qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione al concorso l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;
 - allegare alla domanda di concorso uno o più CD – Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato A), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale.

- b) gli altri titoli dovranno essere documentati mediante produzione dell'atto che li rappresenta, in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa come specificato nella precedente lettera a).

6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR n. 445/2000.

7. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

8. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 7, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui



agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

9. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 7 e 8 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

10. I titoli prodotti in fotocopia semplice non autenticata oppure non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione. Non saranno inoltre valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 6 Prove di esame

1) La prova di esame consiste in una prova orale vertente sui temi attinenti le finalità del concorso e in particolare sulle seguenti aree e tematiche di ricerca:

1. Creazione, aggiornamento e manutenzione di cataloghi astronomici multi-frequenza;
2. Conoscenza ed utilizzo dei tool web del centro SSDC per l'archiviazione, la riduzione e l'analisi di dati da missioni spaziali ospitate presso SSDC;
3. Analisi dati provenienti da missioni spaziali.

Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno punti 42 su 70.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova orale.

Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Art. 7. Diario delle prove di esame

La prova orale si svolgerà presso la sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Roma, sito a Monte Porzio Catone (RM), via Frascati 33, **il 16 aprile 2019 a partire dalle ore 10:00**.

Il calendario dello svolgimento della prova orale di cui al presente articolo, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Prima dello svolgimento della prova orale, ai candidati sarà inviata, apposita comunicazione tramite e-mail, con l'indicazione, per ciascuno, del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel presente articolo. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati ai candidati mediante posta certificata o telegramma.



La mancata partecipazione alla prova orale, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito del concorso è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di cui al precedente art. 5, commi 1 e 2, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.

2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito internet dell'Osservatorio Astronomico di Roma www.oa-roma.inaf.it, nonché sul sito dell'INAF www.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami.

Art. 9

Titoli di preferenza a parità di merito

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Roma – Via Frascati 33, 00078 Monte Porzio Catone (RM), entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati A) e B).

4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 10

Assunzione del vincitore

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

**Osservatorio Astronomico di Roma**

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 3. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Ricercatore – III livello - e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.

7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

10. Nei limiti del fabbisogno di personale stabiliti dall'Istituto Nazionale di Astrofisica ed autorizzati dall'Autorità vigilante, nonché in conformità alle disposizioni normative vigenti, l'INAF si riserva di valutare la possibilità di applicare quanto previsto in materia di personale a tempo determinato dal CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto in data 07.04.2006.

Art. 11**Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive**

**Osservatorio Astronomico di Roma**

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Roma potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12**Trattamento dei dati personali**

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13**Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale**

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Roma - Via Frascati 33, 00078 Monte Porzio Catone (RM).

Art. 14**Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Per ulteriori informazioni, si potrà contattare l'Osservatorio Astronomico di Roma al seguente numero: 06 94.286.495.

Monte Porzio Catone, 30 gennaio 2019

Il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma
Dottore Lucio Angelo ANTONELLI



Allegato 1)

Fac-simile della domanda di ammissione (da redigersi in carta semplice, possibilmente dattiloscritta, o a carattere stampatello in modo leggibile)

All'Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Roma
Via Frascati 33
00078 Monte Porzio Catone (RM)

...l...sottoscritt.....
.....(1), nat...a.....il.....
.....e.....residente
a.....
Prov.....indirizzo.....CAP.....
. (2)

Chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di Ricercatore – III livello – con contratto di lavoro a tempo determinato, con oneri a carico di fondi esterni, per svolgere attività di ricerca nell’ambito del progetto “Realizzazione attività tecniche/scientifiche presso SSDC”, presso l’INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale – Concorsi ed esami – n. del

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- di essere cittadino.....(3);
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di(4);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti oppure di aver riportato le seguenti condanne: (indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 codice procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il (indicare giorno, mese ed anno) presso(indicare l'Università) con il punteggio di
- di essere in possesso del dottorato di ricerca in.....(indicare giorno, mese ed anno) presso(indicare l'Università) con il punteggio di ovvero di aver svolto attività di ricerca certificata presso.....(indicare l'Ente o il Centro di ricerca o l'Università con il relativo indirizzo), dal.....al.....ovvero di aver svolto attività di assegnista di ricerca presso.....(indicare l'Ente o il Centro di ricerca o l'Università con il relativo indirizzo), dal.....al.....;
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (specificare i periodi lavorativi ed il profilo ed il livello posseduto, nonché le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego);



Osservatorio Astronomico di Roma

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 – Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- di possedere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione:.....(5);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (6);
- di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94:.....(7)

..l.. sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

..l... sottoscritt.... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato;
2. originale o copia di tutte le pubblicazioni da sottoporre alla specifica valutazione della Commissione esaminatrice, secondo le modalità di cui all'art. 5, comma 5, del bando di concorso;
3. documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione.

.....l.. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'INAF – Osservatorio Astronomico di Roma non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

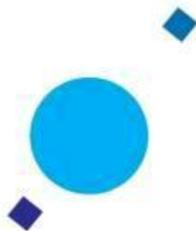
Indirizzo:(comprensivo del CAP)

Telefono: fax: e-mail:

Data

Firma (8)

- (1) Le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.
- (2) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.
- (3) Indicare la nazionalità di appartenenza.
- (4) La dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani. Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.
- (5) Solo per i candidati soggetti a tale obbligo.
- (6) Solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.
- (7) I suddetti titoli devono essere obbligatoriamente indicati nella domanda di concorso, pena la decadenza dai benefici previsti.
- (8) La firma autografa del candidato, obbligatoria pena l'esclusione dal concorso, non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.



Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 19 e 47 del DPR 445/2000)

...l.... sottoscritt....,

cognome.....nome.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....

codice fiscale.....

attualmente residente a.....

provincia.....indirizzo.....

c.a.p..... telefono....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono

punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.



Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR 445/2000)

...l.... sottoscritt....,
 cognome.....nome.....
 (per le donne indicare il cognome da nubile)
 nat.....a.....il.....
 codice fiscale.....
 attualmente residente a.....
 provincia.....indirizzo.....
 c.a.p..... telefono....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
 punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

Luogo e data.....

Il dichiarante.....